

Codice A1419A

D.D. 22 dicembre 2022, n. 2581

**Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola e il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle D'Aosta per l'organizzazione e la conduzione di incontri di informazione di carattere sanitario sui bambini adottabili rivolti ad aspiranti genitori adottivi.**



**ATTO DD 2581/A1400A/2022**

**DEL 22/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola e il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle D'Aosta per l'organizzazione e la conduzione di incontri di informazione di carattere sanitario sui bambini adottabili rivolti ad aspiranti genitori adottivi.

Premesso che

- in attuazione di quanto disposto dall'art. 39 bis, comma 1, L. n. 184/1983, così come modificata dalla legge n. 476/1998, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concorrono a sviluppare una rete di servizi in grado di svolgere i compiti previsti dalla legge in materia di adozioni;
- secondo quanto previsto dall'art. 39 bis, comma 2, L. n. 184/1983, così come modificata dalla legge n. 476/1998, la Regione Piemonte ha istituito, con legge regionale n. 30 del 16 novembre 2001, il primo ente pubblico, l'Agenzia Regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte, con il compito, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di svolgere pratiche di adozione internazionale e ogni altra funzione assegnata all'ente autorizzato;
- in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018, la Direzione regionale Sanità e Welfare esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte, secondo modalità indicate nella D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI con deliberazione n. 32/2003 del 17/02/2003 è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati;

- la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

Premesso che

- l'articolo 29 bis, comma 4, lettera a, L. n. 184/1983, così come modificata dalla legge n. 476/1998, prevede che gli aspiranti genitori adottivi ricevano un'adeguata informazione preliminare di base sull'istituto dell'adozione e sulle altre forme di accoglienza;
- in attuazione a quanto previsto dalla legislazione nazionale la Giunta regionale del Piemonte ha emanato le Deliberazioni n. 27-2549 del 26/03/2001 e n. 90-4331 del 13/11/2006, promuovendo annualmente lo svolgimento di corsi di informazione, preparazione e formazione rivolti alle coppie aspiranti all'adozione, organizzati dalle équipe adozioni con la collaborazione degli enti autorizzati e delle organizzazioni di volontariato;
- a seguito dello stato di emergenza sanitaria i suddetti corsi vengono svolti attraverso materiale multimediale e rivolgono un'attenzione particolare agli aspetti sociali e psicologici inerenti l'adozione, senza tuttavia approfondire gli aspetti connessi alle situazioni sanitarie che presentano i bambini accolti in adozione;
- nello scenario attuale delle adozioni internazionali, così come monitorato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), Autorità Centrale italiana, si è riscontrato che nel 2020 a fronte di 669 bambini e ragazzi adottati attraverso l'adozione internazionale 395, pari al 59% del totale, manifestano uno o più special needs;
- nel 2009 il Permanent Bureau della Conferenza dell'Aja ha pubblicato la "Guida alle buone prassi nell'adozione" e ha dedicato un intero capitolo ai bambini "special needs" ossia a:
  - Bambini che fanno parte di una fratria (dai 3 fratelli in su);
  - Bambini con età (generalmente) superiore a 7 anni;
  - Bambini con un'incapacità fisica o mentale;
  - Bambini che soffrono di problemi comportamentali successivi a traumi subiti.
- In particolare, il Permanent Bureau della Conferenza dell'Aja, sollecitato dall'aumento di bambini che arrivano all'adozione internazionale in situazioni di particolari necessità, nelle suddette Linee guida ha suggerito la necessità che vengano definiti percorsi operativi per facilitare l'adozione dei minori "special needs". Considerato pertanto che la percentuale dei minori adottati nella popolazione in età pediatrica è oggi in Italia statisticamente osservabile, diviene necessario uno sguardo più attento alle sue specificità da parte di tutti i soggetti coinvolti nei percorsi adottivi;
- la presenza di tali situazioni richiede una continuità di attenzione alla specifica preparazione della coppia aspirante all'adozione.

Vista la convenzione approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Coesione Sociale n. 493 del 19 aprile 2019, *"Approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento delle attività di formazione sanitaria nell'ambito dei corsi regionali rivolti alle coppie aspiranti all'adozione"*, tra la Regione Piemonte, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, l'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola e il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, con la finalità di organizzare, a favore delle coppie aspiranti all'adozione residenti in Piemonte, cinque incontri informativi annuali di carattere sanitario, ad integrazione dei corsi regionali gestiti dalle équipe adozioni territoriali;

visti i risultati molto positivi dei 23 corsi realizzati in attuazione della suddetta convenzione, che hanno visto la partecipazione di circa 150 coppie per anno;

considerato che anche durante il periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 i suddetti corsi sono proseguiti in modalità online riscontrando il favore delle coppie;

richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-12964 del 30 dicembre 2009 “Azioni a favore dell'area sanitaria inerente le adozioni internazionali e nazionali”, con cui la Regione Piemonte ha istituito tre centri di accoglienza sanitaria per i bambini provenienti da adozione internazionale, al fine di valutare il loro stato di salute tramite un percorso unitario che comprenda al bisogno anche indagini di laboratorio, strumentali e specialistiche;

dato atto che uno degli Ambulatori per il bambino adottato all'estero e immigrato è attivo presso l'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola – “Ospedale Castelli”- Struttura Complessa Pediatria;

dato atto della positiva collaborazione sviluppatasi, in attuazione della convenzione approvata nel 2019, sia con il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, che ha assicurato la fattiva e costante partecipazione dei propri esperti (giudici onorari e assistenti sociali dell'ufficio Adozioni) agli incontri informativi realizzati, sia con l'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola – “Ospedale Castelli”- Struttura Complessa Pediatria, che ha garantito la partecipazione di medici pediatri;

considerato che la l. 241/90 e s.m.i prevede all'art. 15 che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

ritenuto importante, sulla base di quanto esposto, continuare a garantire sul territorio piemontese lo svolgimento dei corsi finalizzati ad approfondire la situazione sanitaria dei bambini proposti in adozione;

dato atto che il Servizio regionale per le adozioni Internazionali della Regione Piemonte incardinato presso la Direzione Sanità e Welfare, l'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola – “Ospedale Castelli”- Struttura Complessa Pediatria e il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno manifestato la volontà di continuare ad apportare il proprio contributo per la realizzazione dei suddetti corsi;

ravvisata la necessità di approvare il relativo schema di convenzione, è intercorsa una corrispondenza con i competenti uffici dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola, e con il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta definendo, come da nota dell'A.S.L. V.C.O. prot. n.45810 del 30\11\2022 e del Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta prot. n. 49307 del 19\12\2022, uno schema di convenzione, così come previsto nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

precisato che la convenzione ha durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione e non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2-1135 del 17/03/2020 che conferisce l'incarico di vice direttore del Direttore della direzione A1400A “Sanita' e Welfare” al dott. Livio Tesio, attribuendogli nella delega tra l'altro il coordinamento nell'ambito della gestione – anche economico-finanziaria – dei programmi e delle azioni in materia di Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17

ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021" ;

## **IL VICEDIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- la legge n. 184/1983 e s.m.i "Diritto del minore ad una famiglia";
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Coesione Sociale n. 493 del 19 aprile 2019, "Approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento delle attività di formazione sanitaria nell'ambito dei corsi regionali rivolti alle coppie aspiranti all'adozione";;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-12964 del 30 dicembre 2009 "Azioni a favore dell'area sanitaria inerente le adozioni internazionali e nazionali";

## **DETERMINA**

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola e il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta denominata "*Convenzione per lo svolgimento delle attività di formazione sanitaria nell'ambito dei corsi regionali rivolti alle coppie aspiranti all'adozione*", secondo quanto previsto nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che la convenzione abbia durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 33/2013.

**IL VICEDIRETTORE**

Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato